TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab Edizione del 28 marzo 2014 Anno III Numero XII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Cassa Integrazione Rilievi Inps: oltre 80 milioni di ore a febbraio, il Governo progetta di riordinare il sistema. L'intervento di Raineri

«Urgente ripristinare attenzioni particolari alla Cassa in deroga»

Sono oltre 80 milioni le ore di complessiva richiesta di cassa integrazione da parte delle imprese. Questo lo sconcertante dato che emerge dai più recenti rilievi dell'Inps aggiornati al mese di febbraio. Rispetto a gennaio c'è una lievissima riduzione pari allo 0,4 %, ma in relazione all'anno trascorso si registra un aumento che supera il 5 %, imputabile essenzialmente ad una continua crescita del ricorso alla cassa integrazione straordinaria (+16,9%) e, soprattutto, alla cassa integrazione in deroga +55,6%. Il dibattito sul riordino del sistema degli ammortizzatori sociali è proposto nel disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri nell'ambito della più ampia discussione sulla riforma del lavoro, il Jobs Act. La delega, come viene spiegato in un comunicato, ha lo scopo di assicurare un sistema di garanzie universali per tutti i lavoratori, che, in caso di disoccupazione involontaria, garantisca tutele uniformi e legate alla storia contributiva dei lavoratori. La cassa integrazione ordinaria e straordinaria saranno ricondotte all'utilizzo originario, cioè solo in caso di crisi aziendali temporanee, mentre è confermata l'abolizione della cassa in deroga dal 2017. Prevista l'estensione dell'Aspi anche ai collaboratori, misura sperimentale quest'ultima che durerà due anni. Il nuovo sussidio universale, che dovrà coprire tutti i lavoratori in caso di disoccupazione involontaria, supererà gli attuali Aspi e mini Aspi.



La Fisascat, in attesa che venga presentata una proposta definitiva sul riordino del sistema dei sussidi, ribadisce la necessità di definire nuove forme di ammortizzatori sociali per il sostegno al reddito dei lavoratori del terziario privato. «E' necessario che il Governo ripristini nei prossimi anni attenzioni particolari agli ammortizzatori sociali. Ovviamente anche alla Cassa integrazione in deroga che interessa i lavoratori dei settori Terziario, Turismo del Commercio. Sono settori che privati di questi strumenti ben difficilmente riusciranno a superare la crisi. Ricordiamo che la Cassa in deroga ha permesso di affrontare questa per certi versi drammatica fase».

Appalti di pulizia nelle scuole, si apre uno spiraglio Pirulli «Ora possiamo sperare in un accordo positivo»

Migliora, in prospettiva, il confronto tra sindacati e Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione per risolvere la spinosa vicenda dei lavoratori delle imprese appaltatrici delle pulizie nelle scuole. Hanno presenziato le federazioni di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltrasporti Uil all'incontro del 25 marzo. Era finalizzato alla individuazione delle nuove soluzioni per la salvaguardia occupazionale e del reddito degli addetti del settore. Nel corso dell'incontro sono state presentate e in parte sono state recepite nelle intenzioni, le linee di intervento per la soluzione della vertenza che coinvolge oltre 24.000 lavoratrici e lavoratori in attesa della ripresa del Tavolo Governativo per i quali si ipotizzano garanzie sulla prosecuzione dei contratti di lavoro dal 1° aprile prossimo. L'intervento così come descritto dai Ministri, si svilupperebbe nell'arco di un biennio, con risorse aggiuntive pari a 450.000.000 di euro per il 2014, finalizzati all'acquisto di servizi aggiuntivi a quelli ordinari. Risorse economiche per l'avvio di politiche attive del lavoro verrebbero destinate a percorsi di riqualificazione e formazione professionale, oltre ad ulteriori 60 mil di euro per il finanziamento degli ammortizzatori sociali. Tra le altre proposte istituzionali anche la previsione di incentivi all'esodo volontario. Ha dichiarato in merito il segretario generale aggiunto della Fisascat, Giovanni Pirulli: «*Possiamo affermare che le intenzioni manifestate aprono spiragli positivi*».

Carrefour, intesa raggiunta 1360 lavoratori in solidarietà

Contratto di solidarietà per 1360 lavoratori. Si chiude così la procedura di mobilità avviata da Carrefour, il gruppo francese della grande distribuzione, che nei mesi scorsi ha dichiarato la grave situazione economico gestionale nella quale versano gli ipermercati a causa del costante e progressivo calo del fatturato. A fronte dei 270 esuberi dichiarati per 20 ipermercati dei 63 presenti in Italia, le parti, "nell'intento di favorire il più possibile la gestione non traumatica – si legge nell'accordo, sottoscritto per la Fisascat dal segretario Ferruccio Fiorot - convengono di ricorrere allo strumento della mobilità con il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento" anche attraverso il ricorso agli ammortizzatori sociali, riducendo l'impatto sui lavoratori coinvolti.

Securpol Group, a rischio 184 dipendenti e 10 sedi

Sotto esame la procedura di mobilità avviata dal Gruppo Securpol per 184 lavoratori. Le organizzazioni sindacali di categoria Fisascat, Filcams, Uiltucs si sono incontrati con la direzione aziendale per esaminare la procedura di licenziamento. L'attenzione di Fisascat si è concentrata sulla praticabilità di opzioni alternative alla mobilità, quali l'utilizzazione diversa del personale, anche mediante contratti di solidarietà e forme flessibili di gestione del tempo di lavoro. La proprietà dell'istituto di vigilanza ha ribadito l'inadeguatezza di ogni altro intervento diverso dalla messa in mobilità di una parte dei dipendenti nelle province di Agrigento, Alessandria, Arezzo, Catanzaro, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Torino, e L'Aquila, che Securpol Group intende chiudere.

news

Dai territori: Bologna, Chieti, Varazze

Bologna, è stato firmato l'accordo per l'aumento degli stipendi dei lavoratori Coopservice a Palazzo Paleotti, sede della biblioteca dell'Alma Mater. L'intesa è stata raggiunta fra Coopservice e Fisascat e Filcams dopo polemiche e proteste recenti. I dipendenti dell'università si erano visti decurtare la busta paga da 1200 a poco più di 700 euro, cioè tre euro l'ora. «Abbiamo raggiunto un accordo diversificato – ha spiegato Silvia Pergola, rappresentante della Fisascat-Cisl di Bologna – sono previsti aumenti che variano da 1,50 lordi a 80 centesimi per cui gli addetti di Palazzo Paleotti passano da cinque a sei euro lordi l'ora, cifre molto prossime alla retribuzione originaria». **Abruzzo,** Buone notizie per i 9 lavoratori del punto vendita Metro Italia di Sambuceto, ingiustamente licenziati dall'azienda leader del cash & carry. Il giudice del lavoro del Tribunale di Chieti ha infatti disposto la riammissione nel posto di lavoro ed ha stabilito la corresponsione delle mensilità arretrate maturate dalla data del licenziamento oltre a condannare l'azienda al pagamento delle spese processuali. Positivo il commento della Fisascat Abruzzo che ha assistito i lavoratori nella delicata vertenza. "Un segnale di giustizia e di speranza per quei lavoratori che spesso e volentieri pagano a caro prezzo gli effetti della crisi economica" ha commentato il segretario generale Leonardo Piccinno. **A Varazze**, in provincia di Savona, durante la riunione del direttivo Fisascat della regione Liguria. l'attenzione si è concentrata sull'intervento del segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri, che, ancora una volta, ha ribadito come sia necessario stimolare la competitività e la capacità di commercializzazione dei prodotti - turistici e del settore agroalimentare in sinergia - per favorire l'occupazione di giovani e donne liguri, e come sia necessario, per favorire la ripresa, affiancarsi ed associarsi ad iniziative e a nuove rotte turistiche nel bacino del Mediterraneo.

Publikompass, altri licenziamenti

Publikompass, la società di raccolta pubblicitaria che in seguito della disdetta dei contratti di appalto ha proceduto nelle scorse settimane ad avviare la procedura di licenziamento per 55 lavoratori delle unità operative del Centro-Sud Italia, ha avviato una ulteriore procedura di mobilità per altri 92 lavoratori dell'area del Centro Nord, di fatto rimanendo operativa esclusivamente nelle filiali del nord-ovest piemontesi e liguri. I sindacati, nel corso dell'incontro al ministero del Lavoro per la disamina della procedura, sono riusciti ad ottenere il ricorso alla cassa in deroga per tre mesi con decorrenza 1° aprile per complessivi 113 lavoratori con la possibilità di ricollocazione sul mercato del lavoro. "Siamo riusciti a dimostrare la necessità del ricorso allo strumento di sostegno al reddito in deroga anche in caso di procedure di mobilità in rapida successione" ha commentato il funzionario nazionale della Fisascat Dario Campeotto. Le parti si incontreranno il prossimo 7 aprile per la definizione degli strumenti utili alla ricollocazione attiva del personale coinvolto.

Coin, confronto sul salario variabile

Nei giorni scorsi si è svolto un incontro tra la direzione del gruppo Coin e i sindacati per approfondire il tema del nuovo premio di salario variabile. Secondo la direzione della catena Divisione Coin, il sistema dovrebbe essere mirato al premio individuale legato alla vendita. Vale a dire: solo se la filiale raggiunge il 95% delle previsioni mensili, i lavoratori avranno avranno diritto al 100% del premio individuale, diversamente, verrà decurtato del 50 per cento. La Fisascat si è pronunciata contro a un sistema così come è stato rappresentato, che, oltre al limite indicato, vede anche fissare "paletti di ingresso" al premio eccessivamente restrittivi e per il cui raggiungimento, l'apporto collettivo dei lavoratori, non viene riconosciuto.

Manutencoop, accordo firmato

Si è concluso con la firma del verbale di accordo l'incontro con Manutencoop Facility Management. impresa di pulizie industriali, presso il Ministero del Lavoro. Prevede la Cassa Integrazione in deroga per i lavoratori delle sedi di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Piacenza, Nuoro, Ogliastra, Sassari, Cagliari e Carbonia Iglesias. Le problematiche occupazionali della società, che conta complessivamente 13 mila dipendenti, sono conseguenza della cessazione di appalti con Telecom Italia.

Progetto Terziario compie 20 anni

Compie vent'anni Progetto Terziario, periodico di informazione della Fisascat Cisl, il primo dedicato specificatamente al settore. Insieme a Laboratorio Terziario, periodico gemello di approfondimento, rappresenta l'informazione-stampa della Fisascat.

facebook YouTube

Il videonotiziario sindacale del terziario, turismo e servizi è consultabile sul web agli indirizzi www.tglab.it e www.fisascat.it. Sui siti è inoltre possibile accedere on demand a tutte le notizie di approfondimento, all'archivio storico, e ai servizi di consulenza offerti dalla Fisascat Cisl

Unipol ASSICURAZIONI
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

